



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020

“Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE

Anno 2016

SINTESI PUBBLICA

Art. 50, paragrafo 9, del Reg. (UE) n.1303/2013

Giugno 2017

INDICE

Sommario

Premessa	3
1. Stato di attuazione del PO	3
1.1 Attuazione degli Assi prioritari	6
Asse Occupabilità.....	6
Asse Inclusione Sociale	8
Asse Istruzione e Formazione	8
Asse Capacità istituzionale	9
Asse Assistenza Tecnica.....	10
1.2 Performance framework	10
2. Adempimenti procedurali.....	11

Premessa

La Sintesi pubblica della Relazione annuale di attuazione del POR FSE Veneto 2014-2020, è stata predisposta a cura dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) 1303/2013 e fornisce una panoramica dei principali risultati conseguiti dal Programma al 31.12.2016, illustrando le principali politiche e gli strumenti attuativi posti in campo.

1. Stato di attuazione del PO

I dati di avanzamento riassumono l'attività svolta nel corso di questi primi anni di programmazione (2014 – 2016), dando principalmente evidenza all'attuazione delle linee di intervento sulle quali si articola il POR FSE Veneto 2014-2020.

L'analisi sull'andamento generale del programma, restituisce un buon quadro di attuazione sia dal punto di vista finanziario che procedurale e consente di esprimere un positivo giudizio sull'azione dell'Autorità di Gestione al 31.12.2016, anche con riferimento ai progressi conseguiti nel percorso di avvicinamento al target del *performance framework* (finanziario e di realizzazione), posto al 2018.

Come opportunamente specificato nella relazione annuale di attuazione per l'anno di riferimento, ai fini di una corretta lettura dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, si fa presente come i dati sullo stato del Programma al 31.12.2016 si riferiscano sia ad operazioni in corso di esecuzione sia ad operazioni concluse.

Attuazione finanziaria del POR Veneto FSE 2014/2020 – dati al 31.12.2016

Asse	Importo programmato (P.F.)	Importo stanziato	%	n. progetti selezionati	Impegni dei beneficiari	%	Pagamenti dei beneficiari (quota pubblica)	%	Pagamenti certificati	%
	a	b	b/a	c	d	d/a	e	e/a	f	f/a
Occupabilità	305.612.728,00	114.636.648,23	37,51%	984	82.814.650,85	27,10%	6.664.623,90	2,18%	4.658.891,86	1,52%
Inclusione Sociale	152.806.364,00	40.000.000,00	26,18%	219	33.294.137,89	21,79%	1.872.907,00	1,23%	1.863.298,21	1,22%
Istruzione e Formazione	252.130.502,00	78.872.719,00	31,28%	448	70.553.365,37	27,98%	15.370.157,45	6,10%	15.124.886,74	6,00%
Capacità Istituzionale	22.920.956,00	6.050.000,00	26,40%	0	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Assistenza Tecnica	30.561.272,00	10.819.727,09	35,40%	7	8.294.374,82	27,14%	751.808,67	2,46%	205.990,19	0,67%
Totale	764.031.822,00	250.379.094,32	32,77%	1.658	194.956.528,93	25,52%	24.659.497,02	3,23%	21.853.067,00	2,86%

Note

(a) Importo programmato come da Piano Finanziario del POR approvato dalla Commissione Europea, comprensivo della riserva di efficacia dell'attuazione

(b) Importo totale a valere sul POR stanziato nei bandi o altre procedure di attivazione, comprensivo di overbooking e al lordo di eventuali economie

(c) Numero dei progetti ammissibili selezionati per il finanziamento in relazione alle risorse disponibili (l'entità "progetto" è quella definita ai fini della richiesta CUP)

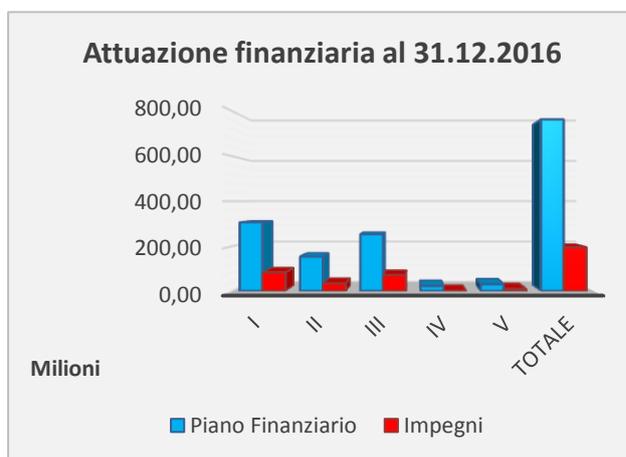
(d) Contributo pubblico a valere sul POR (UE+Stato+Regione, overbooking compreso) assegnato ai progetti selezionati

(e) Contributo pubblico a valere sul POR (UE+Stato+Regione, overbooking compreso) relativo all'importo delle spese sostenute dai beneficiari, così come definiti dal Reg. CE 1303/13, giudicate ammissibili al cofinanziamento comunitario e certificabili alla Commissione Europea

In termini di **attuazione finanziaria** il POR FSE raggiunge una quota di stanziamenti pluriennali di poco superiore ai 250 milioni di euro, importo che corrisponde orientativamente ad un terzo della dotazione finanziaria del Programma nel suo complesso (€ 764.031.822,00). Ancor più interessante risulta essere la lettura del dato complessivo sugli impegni, che esprime il finanziamento di progetti presentati ed approvati e pertanto dà conto dell'attuazione programmatoria dell'AdG. L'ammontare complessivo raggiunge i 194.956.528,93 di euro che, rispetto a quanto registrato nel precedente rapporto per il 2015, segna un incremento di oltre 133 Meuro mentre la quota totale di pagamenti effettuati dai beneficiari raggiunge circa 25 milioni di euro, grazie all'attivazione di 52 procedure.

In merito ai singoli Assi di riferimento, si può porre in evidenza come al raggiungimento dei risultati descritti abbiano in particolar modo contribuito gli Assi I Occupabilità, II Inclusione Sociale e III Istruzione e Formazione, che hanno conseguito complessivamente il 95% del totale di impegni raggiunto ed il 96% di pagamenti.

In termini assoluti, la miglior performance viene registrata dall'Asse **Occupabilità**, nell'ambito del quale, le azioni poste in essere dalla Regione hanno prodotto impegni per 82.814.650,85 di euro, pari al 27,10% della propria dotazione finanziaria. Il numero di progetti approvati al 31.12.2016 si attesta a n. 984. In termini relativi, ovvero in relazione alla propria dotazione finanziaria, il miglior risultato in termini di avanzamento viene conseguito sull'Asse



Istruzione e Formazione che raggiunge il 27,98% di impegni e ben 15.370.157,45 di euro di pagamenti dei beneficiari, il miglior dato espresso tra tutti gli Assi. I progetti approvati raggiungono le 448 unità. L'attività programmatoria riferita alle politiche di **Inclusione Sociale**, pur non raggiungendo i livelli di spesa degli Assi I e III, evidenzia comunque una vivace attività, considerati i 219 progetti approvati ed un finanziamento di 33.294.137,89 di euro.

Con riferimento all'**Asse IV Capacità Istituzionale**, nel corso del 2016 l'Autorità di Gestione ha dato esecuzione a due procedure di gara, non ancora concluse, che hanno determinato stanziamenti per 6 Meuro. La valorizzazione dei primi impegni ricadrà pertanto nell'anno 2017.

In ultimo, in relazione alla programmazione sull'**Asse V Assistenza Tecnica**, si menzionano principalmente tre procedure di gara indette nel 2016 e finalizzate all'affidamento del Servizio di Valutazione Strategica e operativa del POR, del Servizio di Informazione e pubblicità e del Servizio finalizzato al controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti. Complessivamente, le procedure citate hanno prodotto stanziamenti per circa 3 Meuro, consentendo all'Asse di riferimento di superare i 10 Meuro di stanziamenti e circa 9 Meuro di impegni.

Nel confronto con i risultati ottenuti nel 2015, l'attività programmatoria portata avanti nel corso dell'anno, ha permesso di concentrare oltre 60 Meuro di impegni sull'Asse Occupabilità nel 2016, pari al 20,45%. A seguire troviamo, l'Asse III Istruzione e Formazione con 70.553.365,37 euro, corrispondenti a circa il 30% della sua dotazione, e l'Asse Inclusione sociale con 33.294.137,89 euro di impegni conseguiti.

Quanto detto, dà merito all'Autorità di Gestione per la forte accelerazione espressa in termini di programmazione operativa. Tutti gli indicatori finanziari e procedurali conseguono un notevole incremento rispetto al 2015: con riferimento al solo 2016, la quota di stanziamenti supera i 161 Meuro ed il livello di impegni è di 133.144.415,60 euro, per un totale di 1.071 progetti approvati.

In ultimo, si forniscono alcuni dati in relazione agli indicatori di realizzazione che consentono di misurare il grado di partecipazione dei destinatari e, di conseguenza la capacità di coinvolgimento del territorio da parte del Programma Operativo.

Alla data del 31.12.2016, il numero di attività approvate dall'Autorità di Gestione è stato di 1.658 progetti ed il numero totale di partecipanti coinvolti in attività progettuali ha raggiunto le 49.673 unità, con una distribuzione di genere corrispondente a 28.277 Uomini e 21.896 Donne. Nel dettaglio della distribuzione per target di riferimento, si osserva come, per quanto riguarda la posizione nel mercato del lavoro, il maggior numero di partecipanti sia ricompreso nei target "inattivi" e "disoccupati" che insieme rappresentano oltre la metà della popolazione coinvolta, a dimostrazione di come siano state messe in campo molte iniziative dirette a tutelare le fasce maggiormente in difficoltà, dal punto di vista occupazionale. Anche l'indicatore relativo all'età dei destinatari, evidenzia come altri aspetti di interesse da parte dell'Amministrazione regionale siano stati rappresentati dalla fascia dei **giovani**, visto l'elevato numero di partecipanti ricompreso nel target "15-29" (circa 25 mila, di cui 10 mila Donne), senza però tralasciare anche alcune iniziative dedicate specificamente al target "**over 54**" (circa 5mila, di cui quasi 1.500 donne). Un ultimo cenno ai gruppi vulnerabili permette di porre all'attenzione come ben 8mila partecipanti rientrino nella categoria "persone provenienti da zone rurali" ed oltre 6mila nel target "migranti, persone di origine straniera, minoranze".

ID Indicatore	Partecipanti coinvolti nel Programma al 31.12.2016	Valore cumulativo		
		T	U	D
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	12.144	6.091	6.053
CO 02	Disoccupati di lungo periodo	8.036	4.173	3.863
CO 03	Persone inattive	21.877	12.385	9.492
CO 04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	1.403	834	569
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	15.652	9.801	5.851
CO 06	Persone di età inferiore a 25 anni	22.436	12.803	9.633
PO02	Persone 15-29	24.556	13.904	10.652
CO 07	Persone di età superiore a 54 anni	4.342	2.868	1.474
CO 08	Persone di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	2.581	1.648	933
CO 09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	26.046	15.338	10.708
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	17.009	9.704	7.305

ID Indicatore	Partecipanti coinvolti nel Programma al 31.12.2016	Valore cumulativo		
		T	U	D
CO 11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	6.255	2.977	3.278
-	ISCED 0 (nessun grado di istruzione)	363	258	105
CO 12	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro			
CO 13	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico			
CO 14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico			
CO 15	Migranti, i partecipanti di origine straniera, le Minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	6.524	3.744	2.780
CO 16	Partecipanti con disabilità	489	280	209
CO 17	Altre persone svantaggiate	363	258	105
CO 18	Senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa			
CO 19	Persone provenienti da zone rurali	7.999	4.622	3.377
TOTALE PARTECIPANTI (occupati+disoccupati+inattivi)		49.673	28.277	21.396

1.1 Attuazione degli Assi prioritari

In questa sezione si propone una descrizione dei principali elementi che hanno caratterizzato l'attuazione del Programma, descrivendo i punti salienti in base ai quali l'attuazione per Asse prioritario abbia contribuito al raggiungimento dei singoli obiettivi specifici.

Asse Occupabilità

Sull'Asse I Occupabilità, la Regione Veneto ha investito su 6 priorità, valorizzando tutti gli OS di riferimento e focalizzando l'attenzione su due direttrici principali: innovazione e internazionalizzazione investendo sul capitale umano e la ricerca applicata.

La maggior parte delle iniziative ha riguardato, l'OS 4 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" (PI8.5) nell'ambito del quale le iniziative finanziate hanno riguardato principalmente il settore della formazione continua (interventi in favore della competitività delle imprese e la valorizzazione del loro capitale umano) nonché gli interventi di riqualificazione e outplacement per lavoratori a rischio disoccupazione.

Con le **Dgr n. 37/2016** *Aziende in rete nella formazione continua - Strumenti per la competitività delle imprese venete - Anno 2016* e **n. 38/2016** *PIU' COMPETENTI PIU' COMPETITIVE - La formazione continua per le aziende venete*, si è dato attuazione alla strategia della Regione del Veneto per lo sviluppo della competitività d'impresa e la valorizzazione del capitale umano in essa presente attraverso la creazione di reti aziendali. Con la prima i progetti hanno risposto a fabbisogni di formazione e crescita nel mondo imprenditoriale, con la seconda sono state offerte risposte ai fabbisogni specifici delle singole aziende per promuovere innovazione, riorganizzazione e qualificazione delle competenze a sostegno della competitività.

Riguardo agli interventi di outplacement, la **Dgr. 1438/2016** *Riqualificazione e outplacement per lavoratori a rischio disoccupazione* ha dato attuazione a 41 progetti, mentre con la **Dgr 2288/2016** *Percorsi di*

outplacement per lavoratori a rischio di disoccupazione, si è finanziato l'aggiornamento delle competenze di lavoratori coinvolti in crisi aziendali e a rischio disoccupazione per un rapido reinserimento professionale. Gli stanziamenti sono stati pari a 2 Meuro ed progetti saranno selezionati nel 2017.

Sull'OS 4 è stato dato spazio anche ad iniziative programmate in sinergia con il FESR ed hanno riguardato interventi da in favore dell'internazionalizzazione e dell'innovazione d'impresa (**Dgr 1284/2016**), nel settore dell'occhialeria (**Dgr 1127/2016**) e nel settore primario (**Dgr 1256/2016**), in cui i 16 progetti di formazione continua hanno permesso ad imprenditori agricoli, dipendenti/lavoratori di aziende di partecipare a percorsi per l'acquisizione di competenze in varie tematiche. La collaborazione con il FESR ha riguardato anche i comparto strategico del turismo: i progetti avviati sono stati 29 ed hanno coinvolto oltre 800 occupati e disoccupati in attività di formazione, accompagnamento e mobilità transnazionale, anche grazie all'attuazione del Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, la Regione del Veneto e le Associazioni di categoria del settore. In generale sull'OS 4, i 536 interventi avviati hanno coinvolto quasi 15mila destinatari (5.389 D), fortemente concentrati sul target "occupati, compresi i lavoratori autonomi" (14.680) mentre oltre 2.500 sono le persone provenienti da zone rurali.

L'OS 1 *Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (PI8.1)*, ha avuto 5 iniziative nel 2016 relative al settore restauro, *work experience*, iniziative in favore dell'autoimprenditorialità. Riguardo al settore restauro, con i 21 progetti attivati, (circa 2.5 Meuro di impegni) a valere sulla **Dgr 949/2016**, la Regione ha promosso interventi per l'occupazione giovanile di alta specializzazione tecnica rivolti a persone in cerca di lavoro. Al 31.12.2016, tirocini avviati nell'ambito delle *work experience* sono stati circa 2.000 per impegni di quasi 16 Meuro.

I progetti attivati sull'OS 1 sono stati 275 per un importo impegnato di quasi 30 Meuro. Il numero di destinatari all'avvio è stato di quasi 4mila, di cui 1.992 D, con prevalenza di disoccupati (3.055) ed un buon numero di inattivi (399) e occupati (176).

Le ulteriori procedure attivate sull'Asse hanno coperto gli altri OS ed hanno sinteticamente riguardato il finanziamento di percorsi di ricerca interdisciplinari/interateneo (6 Meuro), la promozione di interventi per favorire la formazione, l'accompagnamento e la mobilità transnazionale di donne occupate e non occupate. (5 Meuro) e progetti finalizzati a favorire il passaggio generazionale e la valorizzazione del capitale umano (3 Meuro). In totale gli OS 2, 3, 5, 6 hanno totalizzato oltre 12 Meuro di finanziamenti per 32 progetti avviati ed oltre 700 partecipanti. Con **Dgr 786/15** "Borsalavoroveneto" sono inoltre continuate le azioni di sviluppo del portale Cliclavoroveneto.

Asse Inclusionione Sociale

Nell'Asse Inclusionione Sociale alla data del 31.12.2016 le cinque procedure attivate dall'AdG, hanno riguardato tutti gli obiettivi specifici dell'Asse, portando all'approvazione di 219 progetti pari a oltre 33 Meuro di impegni e poco meno di 2 Meuro di pagamenti certificati.

Sull'OS 7 ***Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (PI 9.1)*** è stata pubblicata la **Dgr 316/2016** *Direttiva per la realizzazione di azioni integrate di coesione territoriale (AICT) per l'inserimento / reinserimento di soggetti svantaggiati – Anno 2016* che ha promosso percorsi di inclusionione sociale attiva, volti all'occupabilità e alla ricollocazione di lavoratori molto svantaggiati. In generale sull'OS 7 sono stati avviati 7 progetti, con quasi 5 Meuro di impegni, per un totale di 735 destinatari (di cui 285 donne), differenziati in 673 "disoccupati" (250 donne), di cui 522 "disoccupati di lunga durata" (194 donne) e 41 "inattivi" (25 donne).

Sull'OS 8 ***Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (PI 9.1)*** le delibere emanate sono state 3 ed hanno finanziato interventi di politica attiva (**Dgr 555**), progetti in favore di lavoratori disoccupati over 50 (**Dgr 681**) e percorsi di mobilità formativa transnazionale e interregionale (**Dgr 682**), diretti a migliorare la spendibilità delle persone svantaggiate sul MdL. Al 31.12.2016, il totale degli impegni sull'OS 8 supera i 23 Meuro (per un totale di 199 progetti) e quasi 2 Meuro di spese certificate. Il numero totale di partecipanti è stato di 7.486 (3.690 donne) quasi interamente costituiti da disoccupati (7.323).

In ultimo sull'OS 9 ***Rafforzamento dell'economia sociale (PI 9.5)***, con la **Dgr 948** la Regione del Veneto ha promosso il tema della responsabilità sociale d'impresa in un'ottica di continuità con le iniziative già intraprese sul medesimo argomento e promuovendo azioni tese a favorire l'adozione, da parte delle imprese venete, di modelli rispondenti ai criteri della Responsabilità Sociale d'Impresa. L'unica procedura avviata ha portato uno stanziamento di 5 Meuro e 13 progetti approvati che hanno coinvolto 44 destinatari (di cui 15 donne), tutti appartenenti al target "occupati".

Asse Istruzione e Formazione

Gli investimenti sull'Asse III, sono stati mirati a combattere il fenomeno del fallimento e della dispersione scolastica (OS 10) e a potenziare le competenze trasversali e tecnico-professionali degli studenti del II ciclo di istruzione e nella nuova istruzione tecnica superiore (OS 11).

L'OS 10 ***Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (PI 10.1)*** ha visto la pubblicazione di 3 bandi emanati nel 2016.

Con **Dgr 1048/2016** *Interventi di formazione a qualifica per adulti*, sono stati avviati percorsi che hanno offerto un'opportunità a persone prive di qualifica professionale o di un diploma, o anche a persone eventualmente già in possesso di titoli (qualifica o diploma) la cui spendibilità risulti indebolita dalle mutate condizioni del mercato del lavoro, di frequentare percorsi formativi finalizzati a conseguire una qualifica professionale (III Livello EQF). Questi percorsi si sono rivolti in modo esclusivo a persone adulte. Con le altre

due Delibere (**697** *Interventi di terzo anno nella sezione servizi del benessere* e **698** *Interventi di terzo anno nelle sezioni Comparti vari ed edilizia*) si sono finanziati interventi di contrasto alla dispersione scolastica ed il recupero di studenti a rischio di espulsione dal sistema formativo istituzionale. Grazie al FSE gli investimenti sono stati di oltre 27 Meuro, diretti ad avviare 82 progetti e coinvolgere oltre 6mila partecipanti.

Sull'OS 11 **Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (PI 10.4)**, i bandi emanati sono stati 5. Con **Dgr 148/2016 Move 2.0**, la Regione ha confermato il suo impegno nei confronti della formazione linguistica degli studenti del 3° e 4° anno dell'istruzione e della leFP, parte della quale svolta in 2 settimane di permanenza in uno degli Stati di lingua inglese o tedesca. Tutti i progetti approvati sono stati avviati e si sono conclusi nell'anno, coinvolgendo 1.809 partecipanti. I primi dati ufficiosi rivelano una percentuale di studenti certificati che sfiora il 100%, con alcuni studenti liceali, ma anche tecnici, che hanno conseguito perfino la certificazione C1 e C2.

Considerata l'efficacia e il gradimento da più parti manifestato per l'iniziativa, con la **Dgr 1866/2016 Move 4.0**, la Regione ha ritenuto di ripetere l'esperienza di formazione linguistica in mobilità anche per l'anno scolastico 2016-2017, che ha stanziato oltre 5 milioni di euro per il nuovo bando. Le iniziative verranno approvate e avviate nel 2017.

Con la Delibera 778 relativa all'Istruzione tecnica Superiore (ITS), la Regione del Veneto voluto contribuire nel favorire l'integrazione tra mercato del lavoro e sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo la transizione dall'istruzione al mondo del lavoro. Oltre alle risorse FSE, la copertura della spesa delle attività è stata garantita dal cofinanziamento del MIUR. L'offerta ITS merita una particolare menzione per il positivo impatto occupazionale riscontrato in quasi tutti gli indirizzi di specializzazione.

In ultimo in tema di alternanza la Regione ha investito 400mila euro nella **Dgr 1913/2016 Fuori dall'aula – Alternanza scuola lavoro** finalizzata alla realizzazione di una azione di sistema sperimentale che potesse sviluppare servizi per lo sviluppo e il consolidamento di nuovi modelli di alternanza scuola-lavoro. Sempre in riferimento al medesimo argomento, va anche ricordato il bando approvato con **Dgr 1914** che ha stanziato 1.5 Meuro per sperimentare l'alternanza scuola - lavoro attraverso il coinvolgimento degli studenti del 3°, 4° e 5° anno del ciclo dell'istruzione in percorsi di mobilità all'estero, con il fine di accrescere la rilevanza formativa dell'esperienza.

Asse Capacità istituzionale

Le procedure attivate sono rientrate negli ambiti di tutti i quattro OS dell'Asse IV (12, 13, 14 e 15) grazie ad un complessivo stanziamento di 6.050.000,00 euro. Le Delibere sono state due: sull'OS 14 **Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario (PI 11.1)**, con la Dgr 1126 è stato indetto un affidamento tramite procedura negoziata ad una società esterna, finalizzato all'avvio della fase di analisi ed elaborazione di piani esecutivi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del Sistema della Giustizia civile.

Con la seconda (Dgr 1215) , a valere sugli OS 12 **Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici**, 13 **Riduzione degli oneri regolatori** e 15 **Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**, l'Autorità di Gestione ha previsto uno stanziamento di 6 Meuro per indire una gara a procedura aperta (ai sensi del D. lgs 50/2016) per l'affidamento del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di *Open Government*.

Asse Assistenza Tecnica

Su questo Asse sono stati programmati interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. L'unico OS previsto dal POR (**16 Miglioramento dei sistemi di gestione, comunicazione e monitoraggio del POR**, nell'ambito della **PI 12**) ha finanziato 4 procedure finalizzate ad affidare:

1. il Servizio di Valutazione strategica e operativa del POR FSE 2014-2020 (**Dgr 253/2016**), per un importo a base d'asta di 1.750.000,00 euro. L'aggiudicazione definitiva avverrà nel corso del 2017.
2. Il Servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti (**Dgr 353/2016**). La procedura si è conclusa nel 2016 con l'aggiudicazione definitiva del servizio, in favore del **R.T.I** composto dalle Società *BDO spa* e *Selene Consulting srl*, per un importo complessivo di euro 742.305,79.
3. Il Servizio di Informazione e pubblicità del Programma (**Dgr 354 del 24/03/2016**), aggiudicazione in favore della Società *AB Comunicazione srl* per un importo di 146.650,10 euro.

In ultimo si menziona il **Decreto 17 del 04/05/2016**, per l'espletamento di una gara, per un importo molto contenuto di euro 3.794,20, per l'affidamento del Servizio di organizzazione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 alla Società *Lunargento srl*, tenutosi a Venezia nei giorni 26 e 27 maggio 2016.

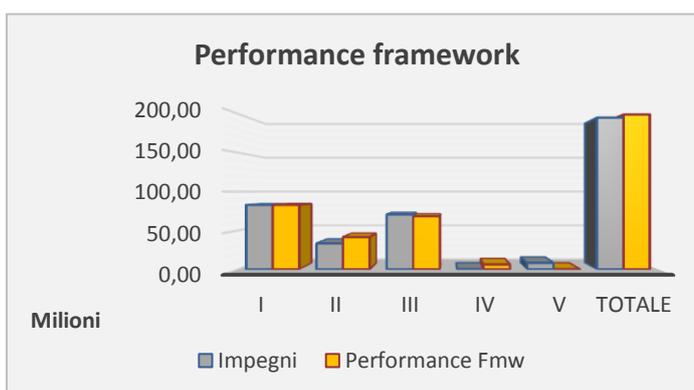
1.2 Performance framework

Il grado di partecipazione del territorio all'attuazione delle misure del POR Veneto, consente di valutare i dati di realizzazione anche in riferimento ai progressi conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi del Quadro di efficacia dell'attuazione (cd *Performance framework*), il cui target intermedio interviene nel 2018.

I risultati dei singoli Assi vengono qui riportati in base alla percentuale di attuazione rispetto al proprio obiettivo di conseguimento: Asse I 19.108 destinatari coinvolti, pari al 37% del target (52.300), Asse II 8.265, pari al 28% del target (30.100), Asse III 22.300, pari al 61% dal target (36.300).

In relazione al target finanziario al 2018, alcune considerazioni risultano necessarie. Su tutti gli Assi prioritari, pur essendo stati certificati importi pari ai pagamenti effettuati dai beneficiari, il livello di spesa conseguito al 31.12.2016 risulta ancora distante rispetto all'obiettivo dato, risentendo soprattutto della complessa procedura di designazione dell'Autorità di Gestione.

Al riguardo però, come mostrato nel grafico di fianco, se si osserva per ogni Asse l'ammontare degli stanziamenti e soprattutto il livello di impegni raggiunto, relativo cioè a progetti già avviati, unitamente ai due anni di programmazione ancora a disposizione, si può ritenere possibile il conseguimento degli obiettivi finanziari, pur tenendo conto delle differenze di attuazione presenti nei singoli Assi di riferimento.



2. Adempimenti procedurali

In tema di adempimenti procedurali connessi alla gestione del PO, nel corso dell'anno di riferimento, l'Amministrazione regionale ha portato a compimento il lungo *iter* relativo al procedimento di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020, iniziato nella prima metà del 2015.

Il percorso si è concluso nel mese di novembre 2016, anche in considerazione della chiusura di un articolato processo di ridefinizione dell'assetto organizzativo interno protrattosi fino alla seconda metà dell'anno che, ridefinendo le aree di competenza delle varie strutture regionali così come le funzioni di livello dirigenziale e di posizione organizzativa, ha reso necessario un nuovo dettagliato aggiornamento dei documenti di gestione e controllo del PO e una nuova procedura di valutazione di conformità delle Autorità di Gestione e Certificazione da parte dell'Autorità di Audit, ai criteri di designazione di cui all'Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Ambiente di controllo interno, Gestione del rischio, Attività di gestione e di controllo e Sorveglianza).

La conclusione di questa articolata fase è avvenuta con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1797 del 15 novembre 2016 con la quale sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Veneto FSE 2014-2020.

Anche in merito allo sviluppo di applicativi per la gestione di dati, la Regione del Veneto ha inteso proseguire il processo di aggiornamento e di implementazione del sistema informativo regionale **MoVe**, nato dall'esigenza di recepire quanto stabilito dal Reg. (UE) 1303/2013, in materia di scambio di informazioni tra le Autorità del PO, effettuato mediante lo scambio elettronico di dati.

Move ha rappresentato l'evoluzione del precedente sistema, denominato SMUPR, ed è attualmente l'applicativo di uso comune alle tre Autorità che lo utilizzano per lo svolgimento delle attività di propria competenza, grazie ad una forte integrazione delle funzionalità in carico alle autorità, e ad un modulo totalmente dedicato alla tematica dei controlli.

A seguito delle modifiche implementate, tutti i controlli su ogni Progetto, vengono ora raccolti e storicizzati in un ambiente condiviso, consentendo l'esecuzione dei controlli sia a soggetti interni al programma

(Strutture responsabili dell'attuazione, Nucleo di controllo di I livello, AdC e AdA) che esterni (MEF-IGRUE, Guardia di Finanza, Corte dei Conti). A seguito delle modifiche implementate, l'applicativo regionale permette all'AdG di garantire la corretta gestione e attuazione del POR. A fronte di eventuali violazioni rilevate ed accertate, il sistema permette di verificare se tali violazioni sono riconducibili a irregolarità/frode e se le spese connesse siano già state imputate al bilancio comunitario.